



M.I.U.R.

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FAGNANO CASTELLO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

FAGNANO CASTELLO (Cosenza)

Cod. Min. CSIC81500X – Codice Fiscale 99003240787 - Tel. 0984/525234 – Fax 0984/526735

Sito Internet: www.fagnanoscuola.it . E mail: csic81500x@istruzione.it – Pec: csic81500x@pec.istruzione.it

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE



PREMESSA

È ormai opinione condivisa che la scuola non possa essere esclusa dalla profonda trasformazione indotta dall'impetuosa diffusione delle tecnologie digitali e della Rete avvenuta nel corso dell'ultimo decennio. Si tratta infatti di un fenomeno pervasivo, che coinvolge praticamente ogni settore dell'economia e della vita sociale e privata delle persone: se la scuola deve essere inserita nel mondo reale, essa non può evitare di confrontarsi con le TIC. L'uso delle tecnologie digitali è poi particolarmente diffuso nella generazione dei "nativi digitali" alla quale appartengono gli studenti: una scuola tradizionale e del tutto esclusa dalla rivoluzione informatica rischierebbe allora di frapporre una barriera alla comunicazione tra le vecchie e le nuove generazioni, con ciò ostacolando, di fatto, la propria stessa missione educativa e formativa.

Diventa pregnante la necessità di "digitalizzare" le figure educative e formative, evitando il "digital divide" tra la generazione degli studenti e quella dei docenti e, contemporaneamente, fornire alle nuove generazioni gli strumenti critici necessari all'impiego competente ed equilibrato delle nuove tecnologie, educando cioè alla "cittadinanza digitale".

È da più parti riconosciuto il fatto che le TIC forniscono l'opportunità di superare il paradigma dell'ambiente scolastico come luogo della "trasmissione delle conoscenze" in favore della "costruzione di conoscenza" e della "partecipazione competente".

Lo spostamento di prospettiva è riassunto in alcuni elementi chiave:

1. ***L'apprendimento diviene un'attività sociale***
2. ***L'apprendimento si realizza mediante costruzione di conoscenza***
3. ***L'apprendimento avviene all'interno di "ambienti" che si avvalgono fra l'altro dell'uso delle tecnologie:***

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA IN QUANTO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'evoluzione della scuola in quanto istituzione pubblica va inserita nel contesto più ampio di ristrutturazione e riforma dei processi amministrativi. La trasformazione in corso, profondamente legata all'impiego delle TIC è orientata a superare il paradigma della burocrazia "dei procedimenti" in favore di modelli organizzativi centrati sui "processi" e sui servizi offerti all'utenza.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, ha introdotto all'art. 24 comma 3-bis, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvare un piano di informatizzazione delle procedure che permetta a cittadini e imprese la compilazione e presentazione on-line, mediante procedure guidate, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, con una completa informatizzazione del relativo procedimento.

Ad essa si uniscono le norme di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante misure per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,

Le norme precedenti si innestano sulle indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 da ultimo aggiornato, con le modifiche apportate dal D.M. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che riguarda in particolare anche le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, come precisato dall'Art. 1 del D. Lgs. 165/2001. In esso è esplicitato il principio in base al quale la digitalizzazione della pubblica amministrazione costituisce un'azione di governo orientata alla trasparenza, all'efficacia e al risparmio.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO 2015 – 2016 / 2017-2018

La finalità del piano riguarda l'introduzione diffusa delle tecnologie TIC a supporto della didattica, a supporto dei processi di comunicazione scuola-famiglia e dei processi interni all'organizzazione. Il piano intende fornire risposta sia al bisogno di innovazione e di razionalizzazione dei processi informativi e di comunicazione, comune a tutte le organizzazioni pubbliche, sia all'esigenza sempre più sentita, specifica del mondo della scuola, di superare i modelli tradizionali dell'insegnamento-apprendimento in favore di paradigmi più efficaci nella costruzione di competenze stabili, perseguibili grazie all'impiego delle tecnologie. Pertanto, in conformità alla lettura dei bisogni, si prevede di intervenire su tre diversi assi:

- **Asse della didattica**
Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle TIC a supporto della didattica.
- **Asse dell'organizzazione**
Razionalizzare e semplificare i processi interni ed esterni docenti-segreteria- utenti tramite l'uso delle TIC.
- **Asse della comunicazione e della trasparenza**
Migliorare e rendere più tempestive le comunicazioni scuola-famiglia tramite l'uso delle TIC.

Gli obiettivi operativi nel triennio riguardano:

- l'infrastrutturazione degli edifici scolastici, con la presentazione dei progetti nell'ambito della nuova programmazione PON-FESR 2014-2020;
- la diffusione di strumenti informatici personali tra i docenti;
- l'implementazione delle modalità di comunicazione TIC, già avviate, tra scuola e famiglia
- la formazione del personale.

La prima fase sarà dedicata all'analisi dei vincoli e delle criticità, con attenzione agli aspetti tecnici, ma soprattutto agli aspetti economici, organizzativi, normativo-giuridici e logistici e alla conseguente definizione del piano esecutivo.

Le fasi di attuazione del piano riguardano:

- la de-materializzazione dei processi interni (comunicazioni, registrazioni, ecc.) secondo le nuove disposizioni legislative;
- l'attivazione della conservazione documentale;
- la riorganizzazione delle attività dell'Istituzione scolastica in relazione ai procedimenti digitalizzati;
- l'accesso telematico (tramite il sito web dell'Istituzione) a dati, documenti e procedimenti per la fruizione e riutilizzo da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati;
- l'installazione di LIM e videoproiettori per tutte le aule di tutti i plessi dell'Istituzione scolastica;
- la progressiva copertura wi-fi di tutte le aule dei tre edifici dell'istituto;
- la diffusione di notebook personali ai docenti;
- l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico sostitutivo del cartaceo;
- l'avvio della formazione per tutti gli operatori (sia docenti che ATA), orientata nella prima fase soprattutto ad abilitare la totalità dei docenti all'utilizzo di base delle tecnologie TIC in classe;
- la ridefinizione del pacchetto degli strumenti didattici personali degli studenti, con l'orientamento di integrare i libri di testo tradizionali con strumenti digitali.

Caratteristiche del sito istituzionale

- Il sito dovrà rispettare i principi di accessibilità che rendano i suoi contenuti fruibili a chiunque, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 del Codice dell'Amministrazione digitale

Sistema di autenticazione

- Per previsioni di norma, il sistema di autenticazione dovrà avvenire mediante il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale mediante credenziali informatiche.

Metodologia di compilazione on-line

- Alla compilazione on-line delle istanze dovrà seguire la formazione di un documento informatico da acquisire all'interno dei gestionali aventi le caratteristiche di immodificabilità e integrità di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014.

Protocollo informatico

- Per i procedimenti che perverranno direttamente dal web tramite procedura guidata, la protocollazione dell'istanza, classificazione e inserimento all'interno di un fascicolo digitale.

Conservazione dei documenti informatici

- La conservazione dei documenti informatici avverrà tramite le regole tecniche di cui agli artt. 7 e 11 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014.

Sicurezza dei dati e del sistema

- La soluzione che verrà adottata dovrà garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati, la stabilità del sistema e delle infrastrutture.
- Dovranno essere previste procedure per la continuità operativa e messe in campo iniziative di prevenzione per evitare, per quanto possibile, il verificarsi di incidenti informatici.
- I documenti informatici dovranno essere custoditi con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito e riversati nel sistema di conservazione.

Modulistica standard

Nelle procedure guidate on-line, verranno utilizzati moduli unificati e standardizzati o *format* approvati e adottati dal MIUR. Nelle procedure guidate on-line per cui non è prevista l'adozione di moduli unificati e standardizzati, verranno adottati moduli semplificati, unificati e standardizzati realizzati direttamente dall'Istituzione scolastica.

Customer Satisfaction e Valutazione

Il livello di soddisfazione degli utenti verrà rilevato mediante un sistema per valutare i vari servizi offerti, che implica una procedura semplice ed immediata sul sito web dell'Istituzione. Questi dati dovranno essere raccolti dal sistema in modo anonimo e aggregati, in modo tale da poter ottenere una lista completa delle procedure in cui è stato espresso un parere positivo, sufficientemente soddisfacente o negativo.

L'esito delle indagini di *customer satisfaction* dovranno essere resi noti sul sito web dell'Istituzione.

Piano di formazione del personale

La formazione del personale dovrà contenere degli obiettivi in linea con il presente Piano e le risorse finanziarie necessarie a renderlo attuativo.